

Servizi Demografici

Dall' 1 gennaio 2012 tutte le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, compresi i certificati anagrafici e di stato civile sono valide ed utilizzabili esclusivamente nei rapporti fra privati.

per questo motivo ogni cittadino quando si rivolge ad una Pubblica Amministrazione o ad un privato che gestisce un pubblico servizio, deve presentare una semplice e gratuita dichiarazione in autodichiarazione, che può rendere direttamente davanti a un funzionario senza altre attività oppure redigere prima, allegando la fotocopia di un documento d' identità valido.

Sui certificati emessi dall' 1 gennaio 2012 è infatti indicato:

“Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi” a pena di nullità del certificato stesso.

Le Pubbliche Amministrazioni e i privati gestori di pubblici servizi non possono, pertanto, chiedere alla cittadinanza di consegnare **certificati, che sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni in autocertificazioni** (art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183).

Nel caso in cui sia necessario ottenere un certificato per utilizzarlo nei rapporti fra privati, si ricorda che i certificati sono sempre in bollo (€ 14,62 più € 1,00 per diritti di segreteria) ad eccezione dei certificati gratuiti (nascita, matrimonio, morte) e dei certificati emessi in regime di esenzione (€ 0,50 per diritti di segreteria) per esclusivo utilizzo nell' ambito di controversie individuali di lavoro, di cause in materia di equo canone, di procedimenti per lo scioglimento del matrimonio o per cessazione degli effetti civili (divorzio).

Nei casi per i quali la certificazione dovrà essere rilasciata per uso privato sarà necessario indicare nella richiesta (in bollo € 14,62) l' esatto motivo del rilascio e il certificato (in bollo € 14,62) riporterà al suo interno l' indicazione dell' uso specifico al quale è destinato.

Le Pubbliche Amministrazioni che vorranno convenzionarsi con questo Settore per accedere direttamente al portale web per la verifica delle autodichiarazioni potranno mettersi in contatto con il Direttore del Settore.

I privati che vorranno accettare le autodichiarazioni e/o le autocertificazioni potranno chiedere al Direttore del Settore l' accordo per acquisire direttamente i dati soggetti a verifica.